



• NEWSLETTER

cliclavoro

n°8 - SETTEMBRE 2018

## LAVORO: LE PRINCIPALI NOVITÀ DEL DECRETO DIGNITÀ

È diventato legge il provvedimento che punta a combattere il precariato e favorire l'occupazione giovanile. Ecco come



L'autunno inizia con importanti novità in materia di lavoro. Dopo il Decreto Dignità che intende contrastare la precarietà, i **contratti a termine** vedranno una diversa durata massima (che passa da 36 a 24 mesi) e il ritorno dell'indicazione della causale. È previsto, infatti, l'obbligo di specificare le esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività, o quelle sostitutive, oppure, legate a incrementi temporanei, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria. Tale obbligo scatta solo per i contratti di durata superiore ai 12 mesi, per gli eventuali rinnovi e per le proroghe (non maggiori a quattro) che portino il rapporto a termine a superare l'anno. Resta, comunque, valido il limite massimo di durata dei due anni, anche se sarà ancora possibile ricorrere alla "deroga assistita", stipulata presso l'ITL competente, successivamente al raggiungimento di tale limite. Le nuove disposizioni si

applicheranno, nel caso di proroghe e rinnovi, solo dopo il 31 ottobre 2018.

Inoltre, il numero massimo dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato in somministrazione - e non - è fissato al 30% di quelli a tempo indeterminato in forza presso l'utilizzatore al 1° gennaio dell'anno in cui vengono stipulati i contratti. La disposizione può essere derogata dalla contrattazione collettiva e per le assunzioni di particolari categorie individuate dalla norma. Solo per i contratti a termine in **somministrazione**, non sussiste l'obbligo di interruzione tra un contratto e l'altro (cd. "stop&go").

Novità per i settori agricolo e turistico, per i quali è permesso il ricorso al contratto di prestazione occasionale (**PrestO**) anche da parte di chi ha più di cinque lavoratori subordinati a tempo indeterminato. La deroga è valida in agricoltura, per le aziende alberghiere e le strutture ricettive che hanno alle



### 2 APPROFONDIMENTO

IL LAVORO DEL FUTURO? SETTE PAROLE PER CAPIRE COME SARÀ



### 3 L'INTERVISTA

LAMBORGHINI, ECCELLENZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO



### 5 DALL'EUROPA

L'UE INVESTE 12,4 MILIONI DI EURO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI EUROPEI



### 6 WEB, SOCIAL & TECH

FOODTECH, AGRITECH E TRAVELTECH IN SICILIA: NASCE A PALERMO L'INCUBATORE LUMSA DIGITAL HUB

loro dipendenze fino a otto lavoratori.

Sul versante occupazionale, è stato prorogato agli anni 2019 e 2020 il bonus per le **assunzioni stabili degli under35**. L'incentivo, introdotto dall'ultima Legge di Bilancio, avrebbe visto una riduzione della platea dei beneficiari dopo il prossimo 31 dicembre, interessando solo i giovani con meno di 30 anni. Grazie allo stanziamento di nuove risorse per il prossimo biennio, i datori di lavoro che stipuleranno contratti a tempo indeterminato - con chi non ha compiuto i 35 anni e non è mai stato occupato a tempo indeterminato - potranno beneficiare di un esonero contributivo parziale del 50 per cento dei complessivi contributi previdenziali a suo carico, per un importo massimo di 3.000 euro all'anno.

segui su





“Sull’eterna competizione tra uomo e macchina, le ultime analisi sono rassicuranti, mostrando come questi strumenti non sono una minaccia per il nostro lavoro, al contrario, possono migliorarlo”

## IL LAVORO DEL FUTURO? SETTE PAROLE PER CAPIRE COME SARÀ

Il valore dell’istruzione risiede nell’abilità di imparare sempre nuove competenze



Intelligenza artificiale, automazione e robotica: sostitutivi o complementari all’uomo? Sull’eterna competizione tra uomo e macchina, le ultime analisi sono rassicuranti, mostrando come questi strumenti non sono una minaccia per il nostro lavoro, al contrario, possono migliorarlo. La tecnologia al servizio dell’uomo porterà a un cambiamento sul modo di lavorare. Ma come sarà allora il lavoro del futuro?

Si possono individuare sette direttrici su cui si articolerà il lavoro in un non molto lontano 2030.

**Curriculum Vitae.** Dimentichiamo il foglio di carta. Questo documento diventerà uno spazio interattivo gestito dall’Intelligenza Artificiale. Dati personali, collegamenti, video saranno su base cloud, messi in sicurezza da una tecnologia blockchain privata (accessibile all’IA). Un sistema che permette di superare la GDPR, con la possibilità di interfacciarsi con uno chatbot per le selezioni del personale (software che simulano una conversazione umana).

**Intelligenza Artificiale emozionale.** L’IA

potrà gestire le persone per conto di un rappresentante del servizio clienti, lasciandolo libero di dedicarsi ad altri compiti. Chatbot intelligenti saranno in grado di comprendere la situazione emozionale del cliente in tempo reale. Ma l’apporto umano sarà sempre necessario: i consumatori preferiscono interagire con una persona per alcuni compiti, come i reclami, che richiedono una gestione e non solo una registrazione. **Competenze liquide.** Con i nuovi strumenti a disposizione, il valore dell’istruzione non risiede più nell’acquisire conoscenze, bensì nell’abilità di impararne sempre di nuove. I dipendenti potranno scegliere le nuove competenze da acquisire, grazie a una vasta serie di programmi di apprendimento personalizzati e i datori di lavoro dovranno facilitare questo processo con un training modulare.

**Bio-hacking: “oltre l’umano”.** Microchip che consentono di aprire porte, accedere a terminali e pagare per merci. Questo sarà solo l’inizio di bio-potenziamenti che consentiranno ai dipendenti di eseguire

compiti con risultati migliori. Potenziatori di memoria o dispositivi biometrici indossabili saranno necessari per tenere il passo con la tecnologia.

**Realtà aumentata.** Le interazioni digitali di natura globale porteranno a un mercato del lavoro meno dipendente da posizione e località. Si passerà dal potenziamento della realtà a un’immersione in una nuova dimensione dove consumatori e professionisti interagiscono comodamente con oggetti digitali.

**L’impatto dei robot.** I robot si integreranno nella nostra forza lavoro per una cooperazione tra uomo e macchina. Sono stati sperimentati un supermercato tutto automatizzato senza personale o un direttore creativo robotizzato. Questo ridurrà il tempo dedicato al lavoro. Siamo socialmente pronti per un aumento del tempo libero?

**Blockchain.** Anche il blockchain concorre alla trasformazione del mercato del lavoro. La protezione della vulnerabilità dei dati comporterà nuove relazioni tra organizzazioni, dipendenti e clienti. Questa rivoluzione di dati porterà a una gig economy potenziata, dove i liberi professionisti stabiliscono le ore di lavoro a seconda della domanda dei consumatori.

In conclusione, le tecnologie possono certamente offrire nuovi modi interessanti per gestire il proprio lavoro, ma nessuna macchina può sostituire l’uomo: capacità di giudizio, creatività, sapersi muovere in situazioni complesse sono doti trasversali che solo il dipendente può avere e accrescere nel tempo. Le competenze personali continueranno a essere un vantaggio chiave per le aziende e saranno fortemente richieste nella ricerca di personale.

segui su





“ Chi lavora con noi può contare su un ampio programma di People Care, che interessa diversi ambiti d’azione: dalla promozione della salute fino ad arrivare a strumenti di work-life balance e formazione dedicata ”

## LAMBORGHINI, ECCELLENZA NELL’AMBIENTE DI LAVORO

**Tossini: “Il contributo di ogni singolo componente del team è fondamentale per raggiungere i nostri straordinari risultati. Per il progetto Urus abbiamo ultimato un programma di 500 assunzioni con contratto a tempo indeterminato”**



Umberto Tossini, Chief Human Capital di Automobili Lamborghini

“Rendere possibile, grazie alla forza del nostro team, qualcosa di innovativo e inatteso, progettando e producendo auto esclusive totalmente made in Sant’Agata Bolognese”. Questo uno degli slogan principali di Automobili Lamborghini, storica azienda della provincia di Bologna,

nata nel 1963 per genio del fondatore Ferruccio Lamborghini. La casa automobilistica recentemente è stata impegnata in un cambiamento epocale su tutti i fronti, alla luce del lancio del nuovo Super Sport Utility Vehicle, Urus, vettura con le potenzialità di un Suv e il Dna di una su-

persportiva. “Il nuovo modello è stato integralmente sviluppato e viene prodotto presso la nostra sede di Sant’Agata Bolognese – afferma Umberto Tossini, Chief Human Capital Officer di Automobili Lamborghini – e per realizzare Urus abbiamo raddoppiato le dimensioni del nostro stabilimento in tempi record, passando da 80mila mq a 160mila in soli 18 mesi. Stiamo inoltre per concludere la costruzione del nuovo sito dedicato alla verniciatura 4.0, nel quale implementeremo soluzioni totalmente innovative, in termini di flessibilità e selettività. La nuova linea produttiva è all’avanguardia, ispirata al modello della Manifattura Lamborghini, che rappresenta la nostra declinazione della Factory 4.0”.

**Per un’azienda internazionale di questa portata, l’elemento distintivo sono le persone.**

Il contributo di ogni singolo componente del team è fondamentale per raggiungere i nostri straordinari risultati; la nostra realtà è guidata dallo spirito di squadra. Investiamo quotidianamente sulle nostre persone, sulla loro motivazione, crescita e benessere.

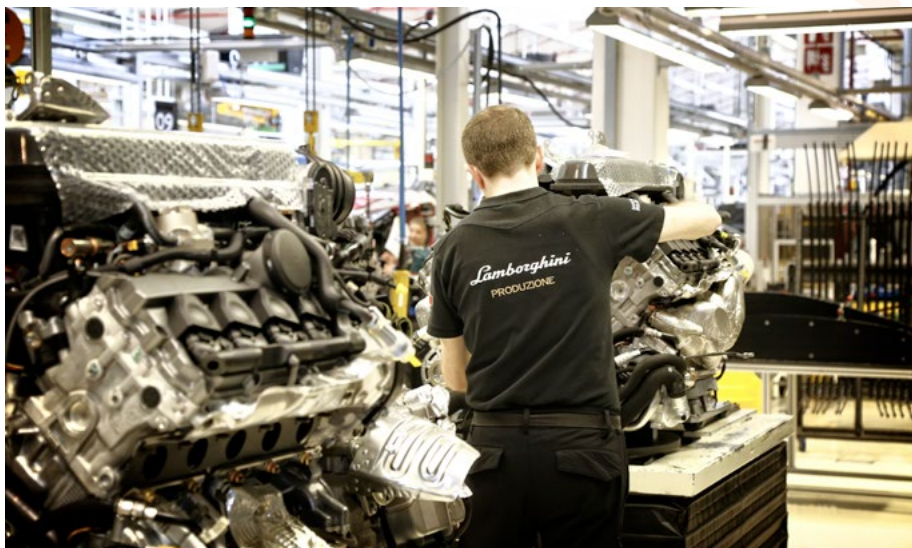
**Una “cura” costante rivolta ai dipendenti, che anche nel 2018 ha permesso alla Lamborghini, per il quinto anno consecutivo, di ottenere la certificazione Top Employer Italia, prestigioso riconoscimento del Top Employers Institute, attribuito solo alle imprese con eccellenti ambienti di lavoro e avanzate politiche di gestione delle risorse umane.**

seguici su





“ Per noi la formazione è una leva fondamentale per raggiungere l'eccellenza e non si limita allo sviluppo delle competenze tecniche, ma tocca la crescita delle persone a 360 gradi ”



Chi lavora con noi può contare su un ampio programma di People Care, che interessa diversi ambiti d'azione: dalla promozione della salute attraverso iniziative di prevenzione, sensibilizzazione e un'assicurazione sanitaria che include prestazioni e pacchetti prevenzione gratuiti estesi a tutto il nucleo familiare, fino ad arrivare a strumenti di work-life balance e formazione dedicata.

Solo a titolo d'esempio è possibile citare i servizi dedicati alle dipendenti in gravidanza, tra cui il pacchetto maternità previsto dall'assicurazione sanitaria, i maternity e paternity kits che accompagnano il momento della nascita, iniziative formative come il "coaching" dedicato alle neomamme rientrate al lavoro e l'integrazione economica del 30% rispetto al trattamento previsto dall'Inps per i sei mesi di astensione facoltativa.

A queste iniziative, si aggiunge la possibilità di usufruire di un sistema di flexible benefit, un programma di car pooling, convenzioni con asili, attività commerciali e culturali del territorio, centri fitness e strutture sportive. Inoltre, il recente contratto integrativo prevede nuovi strumenti di flessibilità dell'orario di lavoro, consen-

tendo ai dipendenti di convertire una quota della 13esima mensilità in ore di permesso, fino a un massimo di cinque giorni all'anno, oltre a un progetto di smart working, al fine di conciliare l'attività lavorativa con la propria sfera privata.

**Essenziale anche la formazione, che per i lavoratori Lamborghini è a tutto tondo.**

Crediamo nel valore fondamentale dell'apprendimento e del miglioramento, proponendo un articolato programma formativo, rafforzato da un nostro sistema di valorizzazione dei titoli di studio. Una delle ultime iniziative introdotte dall'azienda è quella di far conoscere i contenuti della Costituzione Italiana fra le postazioni di lavoro.

Lo scopo delle ore di formazione su questo testo è sì quello di diffonderne maggiormente i principi e la visione ispiratrice rispetto al contesto economico e sociale che viviamo, ma soprattutto di alimentare la consapevolezza delle persone.

Rimane infatti una certa distanza tra l'enunciazione di un principio e la sua realizzazione nelle organizzazioni e nella società, che non può però svuotarne il significato. Per noi la formazione è una leva fondamentale per raggiungere l'eccellen-

za e non si limita allo sviluppo delle competenze tecniche, ma tocca la crescita delle persone a 360 gradi.

**L'azienda è in continua crescita, come dimostrano il fatturato, superiore a un miliardo di euro nel 2017, cresciuto al tasso medio del 21% negli ultimi sette anni e le vetture consegnate in giro per il mondo (principali mercati Usa, Giappone e Regno Unito), che hanno raggiunto le 3815 unità lo scorso anno, in ulteriore aumento anche nei primi sei mesi del 2018 (+11%).**

La grande sfida degli ultimi anni ci ha visto crescere molto in termini di risorse umane, dato che per il progetto Urus abbiamo ultimato un programma di 500 assunzioni con contratto a tempo indeterminato, che sarà integrato da ulteriori 150 assunzioni dichiarate nell'ultimo contratto integrativo. In aggiunta, l'avviamento del nuovo stabilimento di verniciatura occuperà circa 200 risorse, in parte già entrate in azienda. Verranno coinvolti profili professionali diversi, con un particolare focus sulla digitalizzazione e la trazione ibrida ed elettrica.

**Lamborghini ha sede nel cuore della Motor Valley italiana non a caso, dato che il "made in Italy" è un altro valore fondante di questa realtà.**

Nonostante il respiro internazionale restiamo profondamente legati al nostro territorio e all'italianità. Anche con l'arrivo del nuovo Super Suv, la nostra attività è rimasta a Sant'Agata Bolognese, dove oggi oltre 1600 persone continuano a progettare e produrre vetture da sogno, perché nel nostro settore il made in Italy è da sempre associato a valori come esclusività, sportività e sapienza artigianale.

Grazie alle sue vetture iconiche, sin dalle sue origini, Automobili Lamborghini è stata capace di distinguersi anche per la componente tecnologica visionaria, permettendoci tuttora di coniugare perfettamente artigianalità e innovazione.

segui su





“ Il Programma finanzia progetti di interesse comune con l'obiettivo di migliorare la vita dei cittadini, delle aziende e della Pubblica Amministrazione diventando così un Mercato unico Digitale ”

## L'UE INVESTE 12,4 MILIONI DI EURO PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DIGITALI EUROPEI

CEF Telecom è una grande opportunità di supporto alla crescita di infrastrutture digitali per facilitare gli scambi e la collaborazione tra cittadini, imprese e autorità pubbliche



Una call rivolta a tutti i membri dell'Unione Europea, dell'Islanda e della Norvegia. Connecting Europe Facility (CEF) Telecom, giunta alla quarta edizione, è stata lanciata dall'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA) - che gestisce i programmi di infrastruttura, di ricerca dell'UE nei settori dei trasporti, dell'energia e delle telecomunicazioni - insieme alla Commissione Europea con cui hanno stanziato 12,4 milioni di euro per aiutare e sostenere lo sviluppo dei Servizi Digitali delle Infrastrutture Europee (DSI). Anche la Pubblica Amministrazione - aprendo l'accesso ai dati e ai servizi del settore pubblico - sarà più trasparente, aumentando la fiducia dei cittadini e favorendo così la creazione di nuove opportunità per la conoscenza, la crescita e l'occupazione.

Coinvolgere le persone e le imprese nella progettazione dei servizi pubblici aiuterà a migliorarli sempre di più anche grazie

ai feedback.

I fondi sono suddivisi per le quattro aree tematiche di questa edizione tra cui:

- eHealth con 5 milioni di euro per migliorare l'accesso e i servizi sanitari europei attraverso strumenti ICT;
- eProcurement con 3 milioni di euro per incrementare i servizi che consentono alle società europee di partecipare alle procedure per gli acquisti pubblici degli enti aggiudicatori di qualsiasi Stato membro;
- per il Portale europeo della giustizia elettronica sono stati stanziati 4 milioni di euro per offrire e garantire ai cittadini e alle imprese di poter usufruire rapidamente dei vantaggi degli strumenti di giustizia elettronica;
- per la Risoluzione online delle controversie sono stati assegnati 400 mila euro al fine di risolvere velocemente problemi di acquisti transfrontalieri e nazionali tra consumatori e commercianti.

Il bando vuole quindi finanziare progetti di interesse comune che favoriscono l'incremento grazie all'interoperabilità, alla connessione e alla distribuzione delle infrastrutture digitali transeuropee in tutta l'Unione Europea. L'obiettivo è quello di migliorare la vita dei cittadini, delle aziende e della Pubblica Amministrazione diventando così un Mercato unico Digitale. Questa è la quarta call lanciata con il 2018 CEF Telecom Work Programme e solo in quest'anno sono stati investiti oltre 84 milioni di euro per i Servizi Digitali Europei. Per poter partecipare è necessario inviare la proposta, attraverso il portale, entro il 22 novembre 2018. Inoltre il 13 settembre 2018 è stato organizzato un Virtual Info Day - dalle ore 10 - per offrire maggiori informazioni a tutti coloro che vogliono partecipare. Le valutazioni dei progetti inizieranno a dicembre 2018 e i vincitori verranno comunicati a maggio 2019. Il finanziamento CEF Telecom è una grande opportunità per il supporto alla crescita di infrastrutture di servizi digitali (DSI) in tutta l'UE per facilitare gli scambi e la collaborazione tra cittadini, imprese e autorità pubbliche. Infatti i servizi pubblici digitali interoperabili semplificheranno l'accesso ai mercati e incentiveranno la concorrenza in tutto il mercato unico. Questo cambiamento serve ad aiutare le aziende ad avviare più facilmente attività imprenditoriali, espandersi e operare in altri Stati membri attraverso servizi pubblici elettronici end-to-end, vale a dire da un'estremità della rete a un'altra.

[Per maggiori informazioni](#)

segui su





“ Il nuovo incubatore palermitano fungerà da acceleratore per le startup siciliane e svilupperà in due spazi differenti che avranno, naturalmente, diverse finalità ma che collaboreranno in modo sinergico ”

## FOODTECH, AGRITECH E TRAVELTECH IN SICILIA: NASCE A PALERMO L'INCUBATORE LUMSA DIGITAL HUB

Un progetto per coltivare il talento dei giovani siciliani e al contempo creare le basi per lo sviluppo di un ecosistema ideale per la crescita di nuove forme di imprenditorialità



In Sicilia soffia il vento dell'innovazione: formazione digitale e sostegno alla nascita di startup tecnologiche rappresentano il duplice e ambizioso obiettivo del Lumsa Digital Hub, il progetto che vuole coltivare il talento dei giovani siciliani e al contempo creare le basi per lo sviluppo di un ecosistema locale ideale per la crescita di nuove forme di imprenditorialità digital oriented.

L'iniziativa è promossa da Digital Magics Palermo – sede siciliana di Digital Magics, noto business incubator di startup made in Italy, in collaborazione con la società partner Factory Accademia – e Università Lumsa, Bnl Gruppo Bno Paribas, Sanlorenzo Mercato.

Le attività dell'Hub saranno incentrate su tre ambiti di eccellenza del made in Italy: Food, Agroalimentare e Turismo, in un'ottica innovativa e competitiva (ecco perché è più appropriato parlare di FoodTech, AgriTech e TravelTech).

Il nuovo incubatore palermitano svilupperà le attività in due spazi differenti che avranno, naturalmente, diverse finalità ma che collaboreranno in modo sinergico. Il primo sarà quello della sede palermitana dell'Università Lumsa all'interno della quale si terranno corsi formazione, workshop e seminari incentrati su innovazione, coding, design e strategie di impresa.

Il secondo spazio, cuore pulsante del progetto, sarà il Sanlorenzo Lumsa Digital Hub, situato all'interno del Sanlorenzo Mercato, edificio ricavato nei locali di un'antica agrumaria risalente agli anni '40, che ospiterà spazi dedicati ai prodotti di qualità della tradizione siciliana, presidi Slow Food e centinaia di fornitori selezionati sul territorio, con marchio DOP e IGP.

Sarà questa la vera e propria “casa” delle startup: all'interno dello spazio nascerà dunque l'incubatore verticale con focus su FoodTech, AgriTech e TravelTech, con l'obiettivo di fungere da acceleratore per le startup siciliane.

Insomma, quella del Lumsa Digital Hub di Digital Magics Palermo è una delle tante iniziative che si stanno affermando nel Sud Italia che vanno in direzione dello sviluppo di un ecosistema innovativo che sfrutta le peculiarità del territorio valorizzandole in modo creativo, costruendo network locali di investitori e organizzando eventi, momenti di formazione e incontri di business.

Ma non è l'unico progetto in cantiere. Proprio questo mese, infatti, Digital Magics ha patrocinato dal 7 al 9 settembre nella borgata storica di Filaga, a Prizzi (in provincia di Palermo) l'hackathon di Terra 4.0, organizzato da Sicicon Valley e dall'associazione Terra 4.0, durante cui programmatori, designer, makers, ingegneri, studenti e innovatori hanno lavorato in gruppo per realizzare una piattaforma tecnologica nel campo dell'agricoltura e del turismo, un'H-Farm, che aiuti i giovani a lanciare iniziative innovative, supportando la trasformazione digitale delle aziende.

NEWSLETTER

cliclavoro

n°8 - SETTEMBRE 2018

COLOPHON

Redazione Cliclavoro

Direzione Generale dei Sistemi Informativi, Innovazione Tecnologica, Monitoraggio dati e Comunicazione

Via Forno, 8 - 00192 Roma

redazionecliclavoro@lavoro.gov.it  
www.cliclavoro.gov.it

segui su

